



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Giunta Com.le N. 413

**OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA -
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2024.**

L'anno 2023 addì **14** del mese di **DICEMBRE** alle ore, **14.00** in **presenza in Municipio**, a seguito di regolare convocazione da parte del Sindaco, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i **signori**:

Cognome Nome	Carica	Presenti
Brugnara arch. Andrea	Sindaco	SI
Caracristi Isabella	Assessore	SI
Castellan Franco	Assessore	SI
Fabbro Andrea	Assessore	SI
Paolazzi Luca	Assessore	SI
Pasolli Caterina	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Relazione di pubblicazione
(Art. 183 del Codice degli enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **19/12/2023** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addì, 19/12/2023

IL SEGRETARIO
GENERALE
Carlini dott. Mariano

OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2024.

PREMESSO CHE:

Il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- 1) servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- 2) servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue scaricate e di quelle meteoriche;
- 3) servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione delle acque reflue.

Le prime due fasi del servizio sono di competenza del comune, mentre la terza è di competenza della Provincia Autonoma di Trento. In base alla suddetta articolazione, la determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione compete alla provincia autonoma di Trento.

L'articolo 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Rispettivamente con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 di data 9 novembre 2007 la giunta provinciale ha approvato, in attuazione del sopraccitato art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m., i testi unici delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al canone di acquedotto e di fognatura. La condizione necessaria ed obbligatoria per l'applicazione della tariffa è rappresentata dalla puntuale misurazione mediante contatore dei consumi di ciascun utente.

La tariffa relativa all'acquedotto è stabilita a copertura di tutti i costi sostenuti dal comune per l'erogazione ai cittadini della risorsa idrica. Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti. La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti; è ammessa una differenziazione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%. La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in scaglioni al fine di salvaguardare il principio della tutela della risorsa idrica andando a colpire con maggiori costi i consumi più elevati. Per ciascuna categoria d'uso è previsto un consumo base, cui si applica la "tariffa base unificata" ed almeno uno scaglione di consumo superiore cui si applica una "tariffa maggiorata"; per il consumo domestico essenziale è prevista una "tariffa agevolata", inferiore alla tariffa base. Tali criteri non trovano applicazione per le fontane pubbliche e le bocche antincendio, mentre è previsto un particolare regime agevolativo per l'uso abbeveramento bestiame.

La tariffa relativa alla fognatura è stabilita a remunerazione di tutti i costi del servizio di allontanamento dei reflui scaricati e delle acque meteoriche; il presupposto per la sua

applicazione è rappresentato dall'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque nere e/o miste.

Con riferimento agli utenti civili si presume che l'acqua scaricata sia pari al 100% dell'acqua approvvigionata; l'acqua scaricata dagli utenti produttivi è dichiarata annualmente dagli stessi sulla base di strumenti di misura appositamente installati.

Anche per la determinazione delle tariffe di fognatura è necessaria la redazione del piano dei costi e dei ricavi. La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la quota fissa per gli utenti produttivi (F) è costituita da un importo fisso annuo, scelto tra un minimo ed un massimo prestabiliti dalla P.A.T., in funzione dell'entità dello scarico. Con riferimento agli utenti civili, la quota fissa corrisponde invece ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi (al netto dei ricavi previsti per l'applicazione della tariffa "F" agli utenti produttivi) per il numero degli utenti. In ogni caso i costi fissi ammessi non possono superare il 35% dei costi totali. La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed il principio di tutela della risorsa idrica; essa viene calcolata dividendo il totale dei costi variabili per i metri cubi previsti di acqua scaricata. E' ammessa una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi.

Nella determinazione delle tariffe sopraccitate, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si tiene inoltre conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2022 (consuntivo), previsti per il 2023 (preconsuntivo) e stimati per il 2024 (previsionale), in linea con la normativa;
- stabilità nei consumi e nr. utenti rispetto ai dati rilevati nell'anno 2022 (ultimo dato certo disponibile);
- attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsionale 2024 di ogni ambito tenendo conto dei fattori esogeni e dei ricavi diversi dai ricavi tariffari (contributi allacciamento).

CIO' PREMESSO:

Il relatore, sindaco arch. Andrea Brugnara, comunica quanto segue:

a decorrere dall'01/01/2015 l'Azienda Intercomunale Rotaliana s.p.a. – Società Benefit ha assunto il ruolo di soggetto gestore del servizio idrico integrato sull'intero territorio della comunità di valle Rotaliana Königsberg, secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (Lavis, Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Terre d'Adige).

Per l'anno 2024, l'A.I.R. spa - Soc. Benefit ha inoltrato, con nota pervenuta in data 06/12/2023 prot. n. 31118, la comunicazione-proposta tariffaria, redatta ai sensi dell'art. 9 del contratto servizio idrico integrato, nel rispetto dei sopraccitati Testi Unici tariffari. La proposta evidenzia la determinazione numerica delle tariffe secondo i criteri previsti dalla normativa, prevedendo per il 2024 la conferma delle tariffe vigenti di acquedotto e un incremento delle componenti variabili della tariffa di fognatura, dovuto ad un generale aumento dei costi per il servizio esercizio reflui, costi del personale e servizi comuni; nella comunicazione sono inoltre elencate le azioni fin qui adottate per gli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura al fine di pervenire ad unico ambito territoriale e tariffario, e le opere di interconnessione delle reti idriche realizzate per ridurre i costi complessivi, nonché per migliorare l'affidabilità di approvvigionamento.

LA GIUNTA COMUNALE

Ascoltata la relazione;

Attesa la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, in quanto atto non riservato alla competenza del Consiglio, del Sindaco o delle figure dirigenziali dell'ente;

VISTE le deliberazioni n. 2437 e n. 2436 di data 9 novembre 2007 della Provincia Autonoma di Trento (approvazione dei testi unici delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al canone di acquedotto e di fognatura);

VALUTATI i dati del bilancio di previsione relativi al servizio di acquedotto e fognatura per l'esercizio 2024, dai quali risultano un costo complessivo di Euro 849.320,00 suddivisi in:

- Euro 673.507,00 per il servizio di acquedotto;
- Euro 175.813,00 per il servizio di fognatura;

RILEVATO che l'obiettivo di copertura dei costi sia del servizio acquedotto che del servizio fognatura è del 100%;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 25/10/2018;

Visto il D.U.P. 2023 - 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29/09/2022.

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023 - 2025 ed il bilancio di previsione 2023 - 2025, approvati con deliberazione consiliare n. 4 del 22/02/2023.

Visto il D.U.P. 2024 - 2026 approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 04/10/2023.

Visto il P.I.A.O. 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 106 di data 30/03/2023;

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185, 187 e 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il piano triennale 2022/2024 dei costi e dei ricavi relativi al servizio di acquedotto e fognatura predisposto da AIR s.p.a. - Soc. Benefit, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. DI DETERMINARE per l'anno 2024, con effetto dal 01/01/2024, per quanto esposto in premessa, sulla base della documentazione fornita da AIR s.p.a. - Soc. Benefit:
 - le tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto nella misura riportata nella tabella A allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
 - le tariffe relative al servizio di pubblico di fognatura nella misura riportata nella tabella B allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

3. DI TRASMETTERE alla P.A.T. Servizio Enti Locali, per i controlli di competenza, la documentazione giustificativa ed i valori numerici relativi alla determinazione delle tariffe, che si dimettono agli atti.

4. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - Ai sensi degli art. 119 e 120 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, per i provvedimenti concernenti le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture i termini di cui sopra sono dimezzati ed il ricorso straordinario al Capo dello Stato non è ammesso.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 1636**

Ufficio Proponente: **Ufficio Reti**

Oggetto: **SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2024.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Reti)

Parere ai sensi degli art.185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. Il parere di seguito espresso è da considerarsi FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento. Gli effetti patrimoniali e/o finanziari del provvedimento risultano compatibili con la programmazione economico finanziaria dell'ente.

Data 13/12/2023

Il Responsabile di Settore

ing. Nadia Concin

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento

Data 13/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Turra

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Brugnara arch. Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Brugnara Andrea in data 18/12/2023
MARIANO CARLINI in data 18/12/2023